

Nasce un nuovo centro per la raccolta di progetti contro il riscaldamento globale e a favore della sostenibilità
Corsia riservata per le realtà con budget ridotto, percorso di formazione per gli enti selezionati

Clima, «hub» italiano delle idee

Di fronte ai disastri climatici non abbiamo un «piano B» se non invertire le tendenze nelle nostre abitudini quotidiane e sensibilizzare le grandi organizzazioni, siano aziende multinazionali o Stati, a ripensare i propri piani industriali e le politiche di occupazione e sfruttamento del suolo. I tanti ragazzi scesi in piazza allo slogan «No Plan(et) B» chiamano le nostre coscienze a riservare davvero attenzione al problema climatico, grande sfida del presente e del futuro prossimo.

Lo stesso slogan si ricollega direttamente al progetto «There isn't a Planet B! Win-win strategies and small actions for big impacts on climate change» finanziato dalla Commissione Europea a favore di un partenariato internazionale che comprende anche l'italiana Punto.Sud, una Fondazione che da vent'anni lavora nel mondo della cooperazione internazionale su tematiche sociali. Per dare maggiore risalto ai temi del progetto la Fondazione Punto.Sud li ha rilanciati in Italia coinvolgendo Fondazione Cariplo e **Fondazione Con il Sud** per far confluire risorse su un bando rivolto a enti senza scopo di lucro.

Il bando, dal titolo «B circular, fight climate change! - 2» e con una dotazione complessiva di 380mila euro, ha un obiettivo ambizioso: creare il primo hub italiano dedicato a stili di vita sostenibili.

Un centro di raccolta di idee, potremmo definirlo. Ma idee funzionali a diventare «progetti concreti» destinati a essere promossi da piccole organizzazioni della società civile italiana, cioè soggetti non profit che negli ultimi tre anni abbiano registrato un volume di attività al di sotto dei 400mila euro, per favorire la matura consapevolezza dei cittadini sui rischi connessi al cambiamento climatico e sostenere la riflessione costante sui modelli di sviluppo circolari. Se il tema riguarda la sostenibilità ambientale, il metodo è tutto orientato alla sostenibilità economica e all'efficacia dei progetti proposti: la prima fase di valutazione avviene attraverso la piattaforma <https://it.noplanetb.net>, dove inviare la propria idea. Gli enti selezionati saranno accompagnati in un percorso di formazione su come scrivere e organizzare i progetti, per redigere la proposta finale. I soggetti finanziati parteciperanno inoltre alle attività di condivisione di conoscenze e buone pratiche, nonché alla possibilità di incontrare potenziali investitori. L'approccio innovativo e replicabile, l'esperienza maturata, le collaborazioni e le reti, la capacità di attrarre risorse sono tutti criteri con i quali verranno valutati i progetti.

A. D'ARR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scadenza

14 Giugno 2019

Chi partecipa

Organizzazioni non profit
di diverse regioni d'Italia

Progetti

Proposte innovative
per la sostenibilità
ambientale

Contributo

Fra 30mila e 70mila euro,
fino al 100%
dei costi complessivi

